

## AGGIORNAMENTO SITUAZIONE IMPIANTI

Come ricorderete, **due** distinte società private hanno avanzato la richiesta di realizzare due impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: l'azienda agricola Baccini ha proposto un impianto a biogas nella zona a sud della frazione Padergnone, mentre la società Whysol SEI s.r.l. (poi ridenominata SEI Zanica s.r.l.) ha proposto un impianto ad olio vegetale grezzo lungo via Crema, a sud del centro abitato. In base alle legge in vigore (*D.lgs. 387/2003*), **l'autorizzazione di questo tipo di impianti spetta alle Province**; gli altri enti possono soltanto esprimere dei pareri, non vincolanti.



Per quanto riguarda l'impianto a **biogas** (azienda agricola Baccini), il Comune di Zanica ha espresso **parere negativo** in tutte e tre le conferenze dei servizi convocate dalla Provincia (*23/09/2010; 13/04/2011; 04/05/2011*), così come ricordato nella newsletter "Zanica Informa" n. 33 dello scorso 8 novembre.

Nonostante il nostro parere negativo, la Provincia ha comunque autorizzato l'impianto (*determina provinciale n. 2324 del 18/08/2011*).

Il Comune di Zanica ha ritenuto che nell'autorizzazione della Provincia vi siano **profili di illegittimità**, e ha pertanto incaricato l'avv. Massimo Giavazzi di promuovere un ricorso al T.A.R. contro la Provincia, chiedendo anche la sospensiva dell'autorizzazione.

Per quanto riguarda invece l'impianto ad **olio vegetale grezzo** (società SEI Zanica s.r.l.), il Comune di Zanica ha espresso **parere negativo** nelle due conferenze dei servizi convocate dalla Provincia (*03/08/2010 e 24/02/2011*).

Di fronte alla natura sanitaria del dissenso espresso dal Comune, la Provincia ai sensi di legge ha rimesso la questione **al Consiglio dei Ministri**.

Il Consiglio dei Ministri il 05/08/2011 ha deliberato favorevolmente alla realizzazione del progetto, a patto che vengano rispettate alcune **prescrizioni**, tra cui la realizzazione di un camino più alto per disperdere meglio i fumi e la realizzazione di un impianto di **teleriscaldamento** per servire le utenze del territorio.

La società SEI Zanica s.r.l. ha ritenuto che il rispetto di queste prescrizioni fosse troppo costoso, e perciò ha fatto ricorso al T.A.R. contro il Presidente del Consiglio dei Ministri e anche contro la Provincia e il Comune.

Il Comune di Zanica ha deliberato di costituirsi in giudizio, affidando incarico legale all'avv. Massimo Giavazzi.

### **E IL PATTO DI STABILITA'?**

Anche per quest'anno il Comune di Zanica **rispetterà il Patto di stabilità**.

Le alienazioni, gli oneri di urbanizzazione e i contributi da privati consentono di effettuare pagamenti per circa 1.500.000,00 € relativi ad opere e lavori effettuati negli anni precedenti.